## Denominazione dell'ente

Dati Anagrafici	
Sede legale in	
Codice Fiscale	
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	
Numero di repertorio progressivo	
Sezione del RUNTS	
Numero REA	
Partita IVA	
Fondo di dotazione Euro	
Forma Giuridica	
Indirizzo di posta elettronica certificata	
Rete associativa cui l'ente aderisce	

## Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2021

## Sommario

1.	Informazioni generali sull'ente	2
2.	Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti	
3.	Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio	
4.	Movimenti delle immobilizzazioni	3
5.	Composizione delle immobilizzazioni immateriali	4
6.	Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali	4
7.	Ratei, risconti e fondi	5
8.	Il patrimonio netto	
9.	Fondi con finalità specifica	
10.	Debiti per erogazioni liberalità condizionate	
11.	Il rendiconto gestionale	
12.	Erogazioni liberali ricevute	
13.	I dipendenti e i volontari	
14.	Importi relativi agli apicali	
15.	Patrimoni destinati ad uno specifico affare	
16.	Operazioni con parti correlate	
17.	Destinazione dell'avanzo	
18.	Situazione dell'ente e andamento della gestione	
19.	Evoluzione prevedibile della gestione	
20.	Modalità di perseguimento delle finalità statutarie	
21.	Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime	
22.	Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate	
23.	Informazioni relative al costo del personale	
24.	Raccolta fondi	
25.	Ulteriori informazioni	14

## Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2021

## 1. Informazioni generali sull'ente

L'ente Denominazione dell'ente è una Ente del Terzo Settore iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero iscrizione della Regione o Provincia autonoma nella sezione sezione del RUNTS. L'ente ha/non ha personalità giuridica ed è stato costituito il data di costituzione.

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale:

- 1. attività di interesse generale a)
- 2. attività di interesse generale b
- 3. attività di interesse generale b)

L'ente svolge concretamente le seguenti attività inserire una sintesi delle concrete attività svolte, perseguendo la seguente missione ideale inserire la missione ideale dell'ente.

L'ente ha sede legale in sede legale e ha sedi operative in sede operativa.

Dal punto di vista fiscale l'ente è:

#### **Alternative**

una ODV ai sensi dell'articolo 32 del D.lgs. n. 117/2017 che utilizza i relativi henefici fiscali, fra cui gli articoli 84 e 86 del medesimo decreto. qualificandosi come ETS non commerciale una APS ai sensi dell'articolo 35 del D.lgs. n. 117/2017 che utilizza i relativi henefici fiscali, fra cui gli articoli 85 e 86 del medesimo decreto, qualificandosi come ETS non commerciale un ETS non commerciale ai sensi dell'articolo 79 comma 5 del D.lgs. n. 117/2017 un ETS commerciale ai sensi dell'articolo 79 comma 5 del D.lgs. n. 117/2017

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal xx al xx di ogni anno.

Oltre al bilancio dell'esercizio l'ente ha redatto il bilancio di solidarietà sociale ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017.

#### 2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla	Dati		
partecipazione degli associati alla vita dell'ente	numero	0/0	
Associati fondatori	<mark>numero</mark>		
Associati	<mark>numero</mark>		
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	<u>numero</u>		
Associati ammessi durante l'esercizio	<mark>numero</mark>		
Associati receduti durante l'esercizio	<mark>numero</mark>		
Associati esclusi durante l'esercizio	<mark>numero</mark>		
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee		percentuale	
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee		percentuale	
Totale		0	

Nel caso di ente non in forma associativa può utilizzarsi la seguente possibilità

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito ai fondatori e al funzionamento degli organi di governance dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla al funzionamento degli organi di governance	N.
Fondatori dell'ente	numero
Consigli direttivi tenutisi nell'esercizio	numero
Partecipanti ammessi durante l'esercizio	numero
Sedute dell'assemblea dei partecipanti tenutesi nell'esercizio	numero

### 3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

#### 4. Movimenti delle immobilizzazioni

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20	Variazioni
0	0	0

	eni e Impianti e ricati macchinario	Attrezzature	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
--	--	--------------	--	---

3

Valore di inizio esercizio					
Costo	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio					0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio					
Costo	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0

## 5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle "immobilizzazioni immateriali" specificandone la composizione.

	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20	Variazioni
Γ	0	0	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzaz ioni in corso e acconti	Altre	Totale immobilizzaz ioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0

# 6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesi esigibile oltre l'esercizio successivo

nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

	Crediti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni
1)	verso utenti e clienti	0	0	0
2)	verso associati e fondatori	0	0	0
3)	verso enti pubblici	0	0	0
4)	verso soggetti privati per contributi	0	0	0
5)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
6)	verso altri enti del Terzo settore	0	0	0
7)	verso imprese controllate	0	0	0
8)	verso imprese collegate	0	0	0
9)	crediti tributari	0	0	0
10)	da cinque per mille	0	0	0
11)	da imposte anticipate	0	0	0
12)	verso altri	0	0	0
	Totale	0	0	0

	Debiti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni	di cui € assistiti da garanzie reali su beni sociali	Natura della garanzia
1)	verso banche	0	0	0	0	
2)	verso altri finanziatori	0	0	0	0	
3)	verso associati e fondatori per	0	0	0	0	
4)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	
5)	per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	
6)	acconti	0	0	0	0	
7)	verso fornitori	0	0	0	0	
8)	verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	
9)	debiti tributari	0	0	0	0	
10)	verso istituti previdenziali e di sicurezza	0	0	0	0	
11)	verso dipendenti e collaboratori	0	0	0	0	
12)	altri debiti	0	0	0	0	
	Totale	0	0	0	0	

## 7. Ratei, risconti e fondi

La composizione e le variazioni della voce "ratei e risconti attivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20	Variazioni
0	0	0

	Risconti attivi	Ratei attivi
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazione nell'esercizio	0	0
Valore di fine esercizio	0	0

La composizione e la variazione della voce "ratei e risconti passivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20	Variazioni
0	0	0

	Risconti passivi	Ratei passivi
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazione nell'esercizio	0	0
Valore di fine esercizio	0	0

La composizione e la variazione della voce "fondi per rischi e oneri" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20	Variazioni
0	0	0

	Trattamento di quiescenza e obblighi simili	Per imposte anche differite	Altri
Valore di inizio esercizio	0	0	0
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento dell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0

## 8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € *patrimonio netto* e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disav anzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	0	0	0			0
II. Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0	0	0	0		0
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	0	0	0	0		0
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0		0

III. Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0	0	0		0
Altre riserve	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0		0
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	0		0		0	0
Totale Patrimonio netto	0	0	0	0	0	0

#### 9. Fondi con finalità specifica

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

La seguente tabella evidenzia le somme ricevute nell'esercizio con specifico vincolo, nonché quelle ricevute negli esercizi precedenti e non ancora spese al termine dell'esercizio precedente, con evidenza dell'evoluzione gestionale relativa al rispetto del vincolo stesso.

Fondi o contributi ricevuti con finalità specifica	€ ricevuti nell'esercizio	€ ricevuti in  esercizi precedenti e non spesi al termine dell'esercizio precedente	€ spesi per la finalità al termine dell'esercizio	€ non ancora spesi per la finalità al termine dell'esercizio
Fondi e contributi per progetti	0	0	0	0
Fondi e contributi per investimenti	0	0	0	0
Altri fondi e contributi vincolati	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

#### 10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Le erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione sono iscritte in bilancio quali debiti nei confronti dell'erogatore e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si realizza nel senso di concretizzare la circostanza che la liberalità diventa di piena titolarità e disponibilità dell'ente.

La seguente tabella evidenzia le somme che al termine dell'esercizio sono relative a liberalità condizionate, riclassificate nella voce D-5) del passivo dello Stato patrimoniale.

	€ nell'esercizio	€ in esercizi precedenti e ancora condizionate al termine dell'esercizio precedente
(+) Liberalità condizionate ricevute	0	0
(-) Liberalità condizionate divenute certe nell'esercizio	0	0
Debiti per liberalità condizionate al termine dell'esercizio	0	0
Voce D-5) dello Stato patrimoniale		0

## 11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€	
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	0		Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	0	
	di cui di carattere straordinario	0		di cui di carattere straordinario	0	
	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-) 0					
di cui di carattere straordinario						

## testo libero illustrativo delle componenti maggiormente significative

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
В	Costi e oneri da attività diverse	0		Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
	di cui di carattere straordinario	0		di cui di carattere straordinario	0
	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-) 0				
di cui di carattere straordinario 0					0

## testo libero illustrativo delle componenti maggiormente significative

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
С	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0		Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0
	di cui di carattere straordinario	0		di cui di carattere straordinario	0
	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)				
di cui di carattere straordinario					0

## testo libero illustrativo delle componenti maggiormente significative

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	0		Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0
	di cui di carattere straordinario	0		di cui di carattere straordinario	0
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)					0
	di cui di carattere straordinario				

## testo libero illustrativo delle componenti maggiormente significative

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€	
Е	Costi e oneri di supporto generale	0	0 D Proventi di supporto generale		0	
	di cui di carattere straordinario	0		di cui di carattere straordinario	0	
	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)					
				di cui di carattere straordinario	0	
Imposte					0	
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)					0	

## testo libero illustrativo delle componenti maggiormente significative

## 12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha/non ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	0.1	€ in natura		
	€ in denaro	beni	servizi	
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	0	0	0	
Erogazioni liberali ricevute nell'esericzio	0/0	%	%	

#### 13. I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	0	0	0	0	0

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	0
Numero medio dei volontari nell'esercizio	0

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	0	0%
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	0	0%
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	0	0%
	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività	0	100%

### Alternative (solo se l'ente è una ODV o una APS)

Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'art. 32 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 per il quale l'ODV per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano si è avvalsa prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'art. 36 del D.lgs. n. 117/2017 per il quale l'APS per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano ha utilizzato un numero di lavoratori non superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi conseguenti è pari ad € costo assicurazione.

#### 14. Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	€
Organo amministrativo	0

Organo di controllo	0
Incaricato della revisione	0

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

## 15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha / ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

Nel caso in cui l'ente abbia costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare indicare prospetti "patrimoniali" ed "economici" ai sensi del principio OIC n. 2 riferiti al "patrimonio destinato" nonché illustrare le ulteriori informazioni richieste dal principio contabile citato.

#### 16. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha / ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate. Tutte le operazioni sono state poste in essere a valori e condizioni considerabili normali di mercato, tenuto conto della tipologia di beni e servizi acquistati e forniti. La seguente tabella valorizza con aggregazione per natura le operazioni effettuate con parti correlate.

	Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime, merci, ecc.	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Proventi / (Oneri) finanziari	Altri ricavi / (costi)
	1	A/B/C/D/E	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ī	2	A/B/C/D/E	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Si classificano quali "correlate" i seguenti soggetti: (A) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente (il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario gli amministratori per assumere decisioni), (B) ogni amministratore dell'ente, (C) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente), (D) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche (utilizzando per la nozione di controllo della società quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile e per la nozione di controllo di un ente quanto indicato nella definizione della classe A precedente), (E) ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

#### 17. Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione alla riserva statutaria.

#### 18. Situazione dell'ente e andamento della gestione

testo libero	<mark>vo</mark>		
iesio iioere	<del>o</del>		

#### 19. Evoluzione prevedibile della gestione

testo libero

testo libero

#### 21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente ha/non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017. nel caso di svolgimento di attività di verse si aggiunge il paragrafo seguente Le attività diverse sono svolte ai sensi delle specifiche previsioni statutarie in tale senso. Le attività diverse sono esercitate dall'ente esclusivamente al fine di realizzare le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente stesso. La seguente tabella illustra le condizioni di strumentalità riferibili alle attività diverse in funzione delle previsioni dell'articolo 3 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economica e delle Finanze del xx, con indicazione dei parametri rilevanti di riferimento volti all'accertamento della natura secondaria medesima.

	€ proventi dell'esercizio	Criteri di secondarietà			
Ricavi da "attività diverse"	0	A	В		
Entrate complessive dell'ente (*)	0	30% delle entrate complessive	66% dei costi complessivi		
Costi complessivi dell'ente (**)	0				
Criterio utilizzato per la documentazione del carattere secondario delle attività diverse	АоВ				

<sup>(\*)</sup> sono compresi in questa voce, oltre ai proventi della gestione relativi alla cessione di beni e servizi realizzati nell'ambito dello svolgimento delle attività di interesse generale, anche: a) le quote associative, b) le erogazioni liberali e gratuite e i lasciti testamentari, c) i contributi senza vincolo di corrispettivo, d) le entrate derivanti dall'attività di raccolta fondi di cui all'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

Si evidenzia, dai dati in tabella, che il criterio utilizzato per la verifica della "secondarietà" delle attività diverse, è quello di cui all'articolo 3 comma 1 lettera a) o b) del DM xxx.

#### 22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Si illustrano di seguito, con utilizzo di apposite tabelle, i costi e proventi figurativi, già indicati in calce al rendiconto gestionale e non già inseriti nel rendiconto gestionale stesso, distinti per macro tipologia.

#### I volontari

Costi figurativi relativi ai volontari	N.	Ore complessive di attività effettivamente prestata	€/ora (*)	€ costo figurativo dell'esercizio
Volontari utilizzati (associati)	0	0	0	0
Volontari utilizzati (di ETS aderenti)	0	0	0	0
Totale	0	0		0

<sup>(\*)</sup> per la valorizzazione è utilizzato il costo aziendale orario considerando l'inquadramento per la corrispondente qualifica in funzione del contratto collettivo, ex articolo 51 del D.lgs. n. 81/2015, utilizzato o utilizzabile dall'ente.

#### Le "erogazioni in natura implicite"

<sup>(\*\*)</sup> sono compresi in questa voce: a) i costi figurativi dell'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017, b) le cessioni o erogazioni gratuite di denaro, beni o servizi per il loro valore normale, c) la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto (indicati al paragrafo "Costi figurativi" della presente Relazione di missione).

Proventi figurativi da erogazioni implicite	€ costo sostenuto	€ valore normale o di mercato (*)	€ provento in natura implicito
Beni acquistati	0	0	0
Servizi acquistati	0	0	0

<sup>(\*)</sup> per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.

Nella seguente tabella sono indicate le "erogazioni in natura" ricevute con specifica della circostanza che le stesse siano o meno state inserite nel rendiconto. La componente non inserita nel rendiconto è indicata in calce al rendiconto gestionale.

#### Le erogazioni effettuate e ricevute

Costi e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	0	0	SI
Erogazioni di beni	0	0	SI
Erogazioni di servizi	0	0	SI
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	0	
Erogazioni in denaro	0	0	NO
Erogazioni di beni	0	0	NO
Erogazioni di servizi	0	0	NO
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	0	

<sup>(\*)</sup> per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.

#### 23. Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo contratto collettivo stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terso settore e da atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	0	A
Retribuzione annua lorda massima	0	В
Rapporto tra retribuzione minima e massima	f <mark>razione</mark> (*)	A:B

<sup>(\*)</sup> la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

#### 24. Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente ha svolto attività di raccolta fondi *indicare le modalità*. L'ente ha operato in assoluta aderenza di quanto previsto dall'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

Numero	Tipologia di raccolta fondi	Entrate	£	
	Tipologia di faccolta fondi	Oneri	Ü	
1	Raccolte fondi abituali	Entrate	0	

		Oneri	0
Avanz	zo/disavanzo da raccolta fondi abituale		0
2	Raccolte fondi occasionali	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo	/disavanzo da raccolta fondi occasionale		0
3	Altri proventi e oneri da raccolta fondi	Entrate	0
		Oneri	0
	Avanzo/disavanzo altro		0
A	vanzo/disavanzo da raccolta fondi		0

Fra i proventi ed oneri da raccolta fondi occasionali sono comprese le entrate e gli oneri relativi alle specifiche attività occasionali di raccolte pubbliche di fondi effettuate dall'ente in occasione di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione; gli eventi occasionali si sono svolti e hanno comportato entrate ed oneri come descritto nella seguente sintesi degli specifici rendiconti redatti ai sensi dell'articolo 87 comma 6 del D.lgs. n. 117/2017.

N	Data	Entrate	Entrate e oneri di € (distinte per tipologia di evento occasionale)		
Numero		Oneri	Celebrazione	Ricorrenza	Campagna di sensibilizzazione
		Entrate	0	0	0
1	XXX	Oneri	0	0	0
		Entrate	0	0	0
2	xxx	Oneri	0	0	0
3	xxx	Entrate	0	0	0
		Oneri	0	0	0
Totale		Entrate	0	0	0
		Oneri	0	0	0

#### 25. Ulteriori informazioni

testo libero



Il Presidente *egale rappresentante*)

Questo modello di Relazione di Missione è stato preparato dallo Studio Mazzoleni & Piscetta per conto di Banana Contabilità Plus. Data dell'ultimo aggiornamento: 17.12.2020